



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO per la SALUTE e il WELFARE
SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale

ALLEGATO 1) alla DD DPF013/44 del 2/05/2019

Manifestazione d'interesse alla sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine, sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (Articolo 1, comma 250, della legge 27 dicembre 2017, n.205). Modalità di adesione da parte degli Enti Capofila di Ambito Distrettuale.

Scadenza presentazione proposte 19 Maggio 2019

Premessa

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha disposto, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (articolo 1, comma 250, della legge n. 205 del 2017) **la realizzazione di interventi, in via sperimentale**, volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale ed a favorire il completamento del **percorso di crescita verso l'autonomia di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria**, che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido eterofamiliare.

La **sperimentazione sui beneficiari sopra definiti, cosiddetti *care leavers***, dovrà essere considerata come **integrativa ai progetti e/o interventi già esistenti negli ambiti territoriali**, come opportunità di messa e in rete e valorizzazione di esperienze in grado di innovare e rafforzare le infrastrutture del welfare locale, le pratiche e le reti di relazione, nonché offrire utili e nuove opportunità alle ragazze e ai ragazzi in uscita dal sistema di accoglienza. In quest'ottica, la sperimentazione coinvolge anche altri protagonisti indiretti fondamentali per le politiche di promozione dei diritti e del benessere delle ragazze e dei ragazzi che beneficiano degli interventi di tutela, nella fattispecie: i servizi locali, il sistema formale e informale dell'accoglienza quali il terzo settore gestore delle comunità di accoglienza, le famiglie affidatarie e l'associazionismo familiare.

Dal punto di vista metodologico la sperimentazione sui *care leavers* che qui si propone potrà sicuramente **attingere dall'esperienza maturata** in questi anni con la sperimentazione del **modello P.I.P.P.I.**, dalle linee guida per la presa in carico dei beneficiari del **Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)** e dall'avvio del **Reddito di inclusione (Re.I.)** e **Reddito di Cittadinanza**. Come nei modelli citati, centrale nella definizione degli interventi finalizzati al raggiungimento dell'autonomia da parte dei cd. *care leavers* sarà la definizione di **un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa** che prevede specifici impegni da parte del beneficiario e sostegni da parte dei servizi territoriali.

Beneficiari

Possono partecipare alla sperimentazione le ragazze e i ragazzi residenti in Italia che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria, e per i quali il compimento della maggiore età sia avvenuto o avvenga nel corso del 2018, e sino al compimento del ventunesimo anno d'età: considerata la durata triennale del progetto sperimentale.

I soggetti sopra definiti, cosiddetti "**Care leavers**", potranno essere compresi nella sperimentazione sia nel caso, al compimento della maggiore età, non sia stato adottato un provvedimento di prosieguo amministrativo decretato dal Tribunale per i minorenni di cui all'articolo 25 del R.D. 1404/1934, come modificato dalla legge 25 luglio 1956, n. 888, sia nel caso tale provvedimento sia stato adottato con la previsione di percorsi di autonomia.

In entrambi i casi è necessario che il servizio sociale competente certifichi l'uscita dalla comunità residenziale o dalla famiglia affidataria eterofamiliare, senza rientro nella famiglia di origine, prevedendo che il ragazzo possa intraprendere un **progetto di autonomia**, anche alla luce di una dichiarazione di estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici del figlio nei confronti dei genitori ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. b del D.P.C.M. 159/2013.

Finanziamento

Le risorse assegnate alla Regione Abruzzo, ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18 maggio 2018, ammontano a € 100.000,00 per la realizzazione di un progetto di durata triennale.

Il finanziamento di cui all'articolo 1, comma 251, della legge n. 205 del 2017 non può eccedere l'80% del costo complessivo della sperimentazione riferita a ciascuna Regione.

La Regione, attraverso l'Ente/gli Enti Capofila di Ambito Distrettuale che attua/attuano l'intervento, dovrà garantire il cofinanziamento per la residua quota del 20% dei costi totali. Non è ammesso il cofinanziamento attraverso la contribuzione in natura, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli.

Obiettivo

La presente manifestazione d'interesse è finalizzata all'individuazione dei potenziali ambiti territoriali in cui sarà avviata la sperimentazione di interventi in favore dei c.d. *care leavers* in base ai criteri di valutazione riportati di seguito.

Le proposte di sperimentazione devono essere presentate dalle Regioni e devono riguardare gli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, nei quali la Regione intende sperimentare il modello di intervento.

Criteri di valutazione delle proposte

Gli interventi di sperimentazione sono effettuati in un numero limitato di ambiti territoriali: selezionati dalle regioni, d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La valutazione ai fini dell'individuazione degli ambiti territoriali interessati dalla sperimentazione verrà compiuta da una apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento Salute e Welfare della Regione Abruzzo.

Le manifestazioni d'interesse pervenute verranno esaminate sulla base dei seguenti criteri definiti dal Decreto emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- Numerosità dei potenziali beneficiari;

- Capacità dei servizi di accompagnare il completamento del percorso di crescita verso l'autonomia, in modo da garantire la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati, attraverso:
 - La tipologia dei servizi presenti sul territorio ed il relativo numero di beneficiari;
 - Il numero di equipe multidisciplinari già attive o da attivarsi ed il profilo dei relativi componenti.

In seguito all'individuazione degli ambiti territoriali si procederà alla definizione della proposta progettuale in linea con il piano delle attività 2018/2020.

La suddetta proposta progettuale, sarà di seguito trasmessa dalla Regione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, insieme al formulario di adesione alla sperimentazione.

Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Gli enti d'ambito potranno esprimere la propria manifestazione di interesse, di cui alle presenti linee guida, compilando il "Formulario manifestazione d'interesse" (Allegato 2), accessibile al link: <http://www.abruzzosociale.it/site/main/post/132>

Il suddetto formulario, debitamente compilato e firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 159/06, dovrà essere trasmesso telematicamente, alla **REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO per la SALUTE e il WELFARE - SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale**, attraverso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: [**dpf013@pec.regione.abruzzo.it**](mailto:dpf013@pec.regione.abruzzo.it)

L'e-mail dovrà recare nell'oggetto la dizione "**Manifestazione d'interesse alla sperimentazione di interventi in favore dei Care Leavers**", e dovrà pervenire all'indirizzo di PEC sopra indicato **entro e non oltre il 19 Maggio 2019**

In caso di eventuale malfunzionamento del servizio di PEC, gli ambiti sono tenuti ad informarne tempestivamente gli uffici della Regione.

Dirigente del Servizio: dott. Raimondo Pascale
[**raimondo.pascale@regione.abruzzo.it**](mailto:raimondo.pascale@regione.abruzzo.it)

CONTATTI

Referente: dott.ssa Marilena Angelozzi
085 7672752
[**marilena.angelozzi@regione.abruzzo.it**](mailto:marilena.angelozzi@regione.abruzzo.it)

